

La bujese Gloria Aita nuova presidente

È LA BUJESE Gloria Aita, attualmente dirigente scolastica di Tavagnacco, di rinomata competenza e conoscenze nel mondo culturale friulano, la nuova presidente del Circolo Culturale Laurenziano.

Subentra a Renzo Lorenzini che, dopo 10 anni di guida del sodalizio - trasferendovi la competenza e l'equilibrio maturati nella prestigiosa carriera di insegnante e dirigente scolastico e verificata anche alla guida della Fism di Udine, l'associazione diocesana che raggruppa oltre 70 scuole cattoliche -, ha rinunciato all'incarico per motivi personali.

Nei giorni scorsi a Buja - alla presenza dei soci, tra cui si sono notati alcuni interessanti

nuovi ingressi di giovani, ma anche del parroco mons. Edoardo Scubla, del sindaco Stefano Bergagna e dell'assessore comunale Alberto Guerra - si è svolta l'Assemblea ordinaria del sodalizio per valutare l'annata appena conclusa e per programmare l'attività per il 2016.

È stata evidenziata una analisi particolarmente positiva in quanto, grazie al prezioso sostegno della Provincia, del Comune di Buja e degli sponsor privati, il Circolo è riuscito a concretizzare il tradizionale ricco programma che prevede il Premio «Nadâl Furlan», giunto alla 37ª edizione, riconfermato un appuntamento di eccellenza per tutto il mondo culturale, artistico e dell'impegno sociale regionale.

Ma pure il «Centenario della Grande Guerra», nel secondo dei cinque anni programmati, ha visto un vivo apprezzamento e largo interesse per la decina di date tra conferenze, spettacolo teatrale, proiezioni cinematografiche e documentaristiche, escursioni e lezioni alle scuole, locali e udinesi. Di richiamo anche oltre i confini regionali si è dimostrata la mostra d'arte e le manifestazioni di contorno organizzate durante l'estate nella millenaria Pieve di San Lorenzo Martire e nel Museo d'arte della medaglia di Monte di Buja.

Al caloroso grazie a Lorenzini, sono seguiti gli auguri di buon lavoro dell'Assemblea e dell'Amministrazione comunale alla neo presidente Aita la



In alto, Gloria Aita.

quale, ringraziando, ha dichiarato il proprio impegno a continuare nei programmi associativi consolidati e nel solco dell'opera del predecessore.